

ACCORDO MIUR - UNIONCAMERE PER L'ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

IL MINISTRO LETIZIA MORATTI E CARLO SANGALLI ANNUNCIANO INVESTIMENTI PER 5 MILIONI DI EURO IN STAGE, TIROCINI ED "IMPRESE SIMULATE A SCUOLA".

dal MIUR, Roma, 27 giugno 2003

L'accordo, firmato da Letizia Moratti, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da Carlo Sangalli, Presidente di Unioncamere, ha le sue premesse nel piano strategico diretto a favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra istituzioni formative e sistema delle imprese, anche in vista dell'attuazione della legge di riforma dei cicli scolastici, in base alla quale parte della formazione dei ragazzi di 15-18 anni potrà essere svolta attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sulla base di convenzioni stipulate con le Camere di Commercio. L'intesa riguarda non solo la formazione a scuola con l'esperienza "simulata" del lavoro d'impresa ma anche "l'esperienza sul campo" degli studenti, ovvero i tirocini e gli stage nelle imprese.

La modalità di apprendimento in alternanza scuola/lavoro persegue le seguenti finalità:

- 1) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- 2) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- 4) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- 5) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha già destinato, nel 2003, **5 milioni di euro** alle aree meno sviluppate per l'attuazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro. Unioncamere, dal canto suo, ha messo a disposizione 2,5 milioni di euro, per lo stesso periodo, nella cooperazione con le istituzioni scolastiche e formative. Sono stati previsti altri 2,5 milioni di euro di investimento per il 2003 ed il 2004 anche da parte delle singole Camere di Commercio.

Ecco i punti fondamentali dell'accordo MIUR - Unioncamere:

- Promozione e sostegno allo sviluppo di una collaborazione sistematica tra scuola, Camere di Commercio ed imprese per favorire l'attivazione di iniziative sperimentali di percorsi di **alternanza scuola-lavoro**, anche con la metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (un modello attraverso il quale l'impresa aiuta la scuola a simulare le diverse fasi del processo produttivo ed i differenti ruoli aziendali). In questo ambito, l'Unioncamere favorirà la creazione di appositi **Sportelli per l'alternanza scuola-lavoro** presso le 103 Camere di Commercio di ogni provincia. Gli Sportelli dovranno assicurare le azioni di ricerca delle aziende e delle opportunità di tirocini formativi sul territorio, la raccolta delle candidature e dei curricula degli studenti presso le scuole, la gestione di una apposita banca dati Tirocini. Inoltre, forniranno alle imprese servizi gratuiti di assistenza, di formazione di tutor aziendali e di orientamento per i tirocinanti.
- Diffusione delle informazioni riguardanti **i fabbisogni professionali delle imprese**, rilevati dal sistema informativo Excelsior (realizzato da Unioncamere in collaborazione con il ministero del Lavoro e l'Unione Europea). Questo consentirà di effettuare una attenta e consapevole programmazione dell'offerta formativa, rispondente alle esigenze e alle effettive previsioni di assunzione formulate dalle imprese.

- Promozione di progetti di **orientamento**, sia per quanto riguarda le opportunità del lavoro autonomo ed imprenditoriale, sia per quanto riguarda il lavoro dipendente nei diversi settori economici.
- Collaborazione alla **formazione dei tutor aziendali e scolastici**, agevolando l'incontro tra le due componenti attraverso occasioni di scambio e di reciproca conoscenza.
- **Formazione tecnica superiore**, promuovendo in particolare la realizzazione di progetti diretti a rafforzare ed estendere la partecipazione delle Camere di Commercio ai percorsi post-diploma dell'Istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts), attivati localmente

In materia di formazione e orientamento al lavoro, operano 80 organismi creati dalle Camere di Commercio, che attivano ogni anno oltre 4 mila corsi e seminari frequentati da 70 mila allievi, 14 mila dei quali partecipano a periodi di tirocinio in azienda.